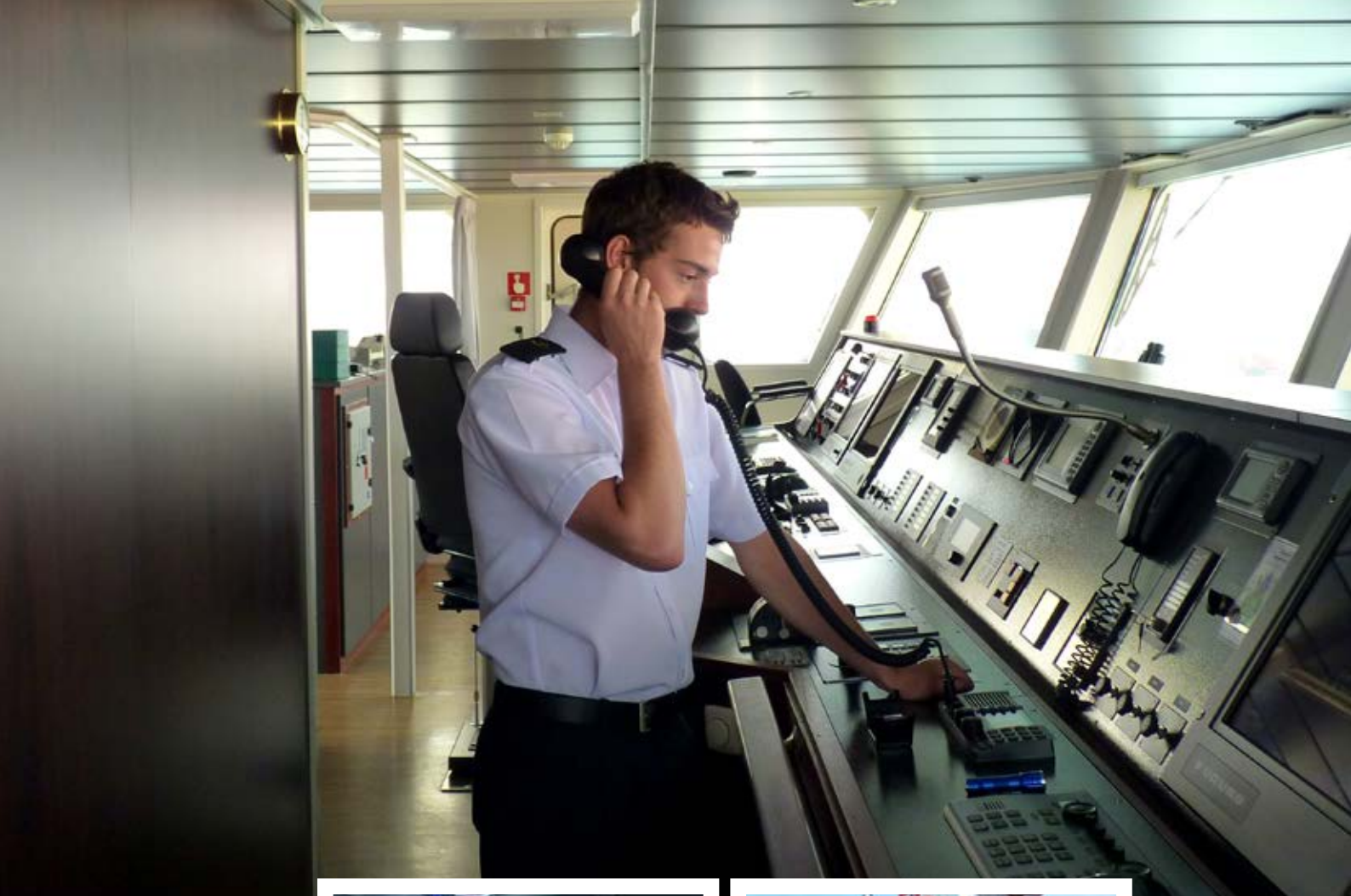




Guida ai programmi UE di finanziamento dell'apprendistato e della formazione pertinenti al settore marittimo



La responsabilità per le informazioni e le opinioni espresse nella presente relazione ricade unicamente sull'autore.

Le informazioni e le opinioni espresse nella presente relazione non riflettono necessariamente quelle delle parti sociali o della Commissione europea.



Introduzione

La presente guida è realizzata nel quadro del progetto VP/2015/001/0148 “Attuazione di parte del programma di lavoro del dialogo sociale settoriale del trasporto marittimo” (ECSA-ETF).

Istruzione e addestramento sono la spina dorsale del trasporto marittimo, settore che dipende da equipaggi e personale ben formati. I requisiti di istruzione e addestramento per gli equipaggi a bordo delle navi sono fissati a livello internazionale dalla convenzione STCW. Essi riguardano i corsi regolari di istruzione e addestramento, l'aggiornamento del personale e il miglioramento delle competenze. La convenzione stipula anche i requisiti di addestramento a bordo delle navi. Inoltre, le compagnie marittime vorrebbero proporre corsi STCW non obbligatori ai marittimi in servizio per consentire un avanzamento o cambiamento del loro percorso professionale.

Nonostante l'istruzione e l'addestramento siano la spina dorsale del trasporto marittimo, spesso mancano le risorse finanziarie per organizzare i corsi necessari. A livello nazionale potrebbero essere disponibili programmi di sovvenzione conosciuti solo dai principali attori del settore marittimo. La Commissione europea ha introdotto diversi programmi di sovvenzione di cui il trasporto marittimo potrebbe avvalersi, ma che sono poco conosciuti nel settore. La presente guida propone una panoramica di tali programmi e dei loro potenziali benefici in termini di istruzione, addestramento e apprendistato. Oltre alla panoramica dei principali fondi disponibili, la guida illustra le modalità di domanda alla Commissione europea o alle agenzie nazionali preposte.

Esistono diversi strumenti di sovvenzione che, pur non essendo destinati specificamente ad attività di istruzione, formazione e apprendistato, potrebbero supportare tali attività nel quadro di un progetto più ampio. La guida inizia con una panoramica degli strumenti disponibili per attività di istruzione, formazione e apprendistato pertinenti al settore marittimo. Un capitolo a parte identifica i fondi che potrebbero supportare tali attività nel quadro di un progetto più ampio.

Il capitolo 2 aiuta gli utenti della guida a reperire le possibilità di finanziamento secondo il tipo di attività.

Rotterdam, 31 gennaio 2017

Jaap Gebraad
Fondazione STC-Group
Board Secretary
Lloydstraat 300
3024 EA Rotterdam
Paesi Bassi

Cell.: 0031-610781956
e-mail: Gebraad@stc-r.nl

Tutte le foto sono pubblicate per gentile concessione di STC-Group

Sommario

1. Introduzione	2
2. La ricerca	4
3. Fondi UE	6
» Fondi UE per la cultura, l'istruzione e la gioventù	6
» Erasmus+	6
» Erasmus+ per le persone	6
» Erasmus+ per le organizzazioni	6
4. Fondi europei per lo sviluppo regionale e locale	14
» Fondo sociale europeo (FSE)	14
5. Fondi europei per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione	16
» Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	16
6. Fondi europei per l'occupazione e i diritti sociali	17
» Progetto pilota per la mobilità a lungo termine degli apprendisti	17
» Investing in Europe's Youth (iniziative future)	18
7. Altri strumenti UE di finanziamento	19
» Orizzonte 2020	19
» Meccanismo per collegare l'Europa (MCE)	20
8. Conclusioni	21
9. Allegato A: Paesi partecipanti al programma Erasmus+	21
10. Allegato B: Estremi di contatto dei programmi di finanziamento	21





1. La ricerca

La guida illustra gli strumenti europei disponibili per il finanziamento di attività di apprendistato e addestramento per il settore marittimo. In generale, i fondi UE disponibili a fini di istruzione, formazione e apprendistato sono pertinenti a tutti i settori che supportano la strategia Europa 2020¹ e la nuova agenda per le competenze in Europa². Istruzione, formazione e apprendistato possono essere parte integrante di un progetto più ampio dedicato, per esempio, all'implementazione di nuove tecnologie nel settore marittimo, al cui uso i futuri lavoratori devono essere formati. L'inclusione di questi tipi di attività porterebbe tuttavia a espandere la guida fino a farne un manuale completo dei fondi UE. Peraltro, al fine di assistere il lettore, abbiamo incluso alcuni dei principali strumenti di finanziamento disponibili per il trasporto marittimo, in riferimento all'inclusione di programmi di istruzione, formazione e apprendistato in tali attività.

Lo studio è partito da una ricerca a tavolino sugli strumenti europei di finanziamento disponibili, che sono elencati nel capitolo 2. I risultati della ricerca sono illustrati nei capitoli 3, 4, 5, 6 e 7. Vi sono state inoltre riunioni con rappresentanti della DG Occupazione, Unità formazione professionale, apprendistato e apprendimento degli adulti, e della DG Mare, in relazione alle competenze per l'Economia blu. La completezza della guida in relazione all'ambito dell'istruzione, formazione e apprendistato nel trasporto marittimo è stata verificata, tuttavia nel prossimo futuro potrebbero rendersi disponibili nuove possibilità di finanziamento che saranno incluse in una versione aggiornata della guida.

¹ http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/index_en.htm
² <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1223&langId=it>

2. Fondi UE

I capitoli che seguono propongono una panoramica dei principi applicabili ai finanziamenti UE in generale, dei fondi europei disponibili per attività di apprendistato e addestramento pertinenti al settore marittimo, e delle modalità di presentazione delle domande di finanziamento. Viene inoltre presentata una sintesi di programmi non destinati a finanziare direttamente le attività di cui sopra, ma che potrebbero supportarle nel quadro di progetti più ampi.

La Commissione europea eroga contributi diretti in forma di sovvenzioni a sostegno di progetti od organizzazioni che promuovono gli interessi dell'UE e/o contribuiscono all'attuazione di un programma o una politica UE³. I soggetti interessati possono fare domanda rispondendo agli inviti a presentare proposte. La Commissione europea eroga finanziamenti per le seguenti aree della società:

- ✓ Agricoltura, pesca e alimentazione;
- ✓ Business;
- ✓ Cultura, istruzione e giovani;
- ✓ Economia, finanze e tassazione;
- ✓ Occupazione e diritti sociali;
- ✓ Energia e risorse naturali;
- ✓ Ambiente, consumatori e salute;
- ✓ Relazioni esterne e affari esteri;
- ✓ Giustizia, affari interni e diritti dei cittadini;
- ✓ Regioni e sviluppo locale;
- ✓ Scienza e tecnologia;
- ✓ Trasporto e viaggi;
- ✓ Altro [audiovisivi, comunicazione, formazione all'interpretariato, media e statistiche].

Molte di queste aree offrono possibilità di istruzione, addestramento e apprendistato per il **trasporto marittimo**, che sono illustrate in dettaglio nelle pagine successive. Taluni programmi presentano anche possibilità di progetti nei quali tali attività di istruzione, addestramento e apprendistato possono essere una delle componenti. Una sintesi dei fondi disponibili per istruzione, addestramento e apprendistato è riportata nella Figura 1.

Sovvenzioni	Istruzione e formazione	Apprendistato	Armatori	Sindacati	Istituti di istruzione e formazione	Agenzia erogante
Erasmus+ KA1	X	X			X	Si veda in allegato A
Partenariati strategici Erasmus+	X	X	X	X	X	Si veda in allegato A
Alleanze della conoscenza Erasmus+	X	X	X	X	X	EACEA
Alleanze per le abilità settoriali Erasmus+	X	X	X	X	X	EACEA
FSE	X	X	X	X	X	Si veda al capitolo 4
Progetto pilota per la mobilità a lungo termine degli apprendisti		X			X	DG EMPL

Figura 1: Strumenti di finanziamento attualmente disponibili per attività di istruzione, addestramento e apprendistato pertinenti al settore marittimo

³ http://ec.europa.eu/contracts_grants/grants_it.htm



3. Fondi UE per la cultura, l'istruzione e la gioventù



Erasmus+ è il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Con un bilancio di 14,7 miliardi di euro, offre a più di 4 milioni di cittadini europei l'opportunità di studiare, formarsi, fare esperienza e volontariato all'estero.

Erasmus+ offre possibilità di finanziamento per le persone e le organizzazioni a vari livelli del sistema educativo (oltre ad altre categorie, tra cui gioventù e servizi di volontariato). Tali possibilità sono illustrate in dettaglio in questo capitolo.

Erasmus+ per le persone

In termini di istruzione, formazione e apprendistato per il settore marittimo, gli istituti scolastici e professionali sono le organizzazioni che richiedono i finanziamenti per l'apprendistato all'estero dei futuri lavoratori a bordo o a terra del settore marittimo.

I prossimi paragrafi illustrano gli obiettivi, le attività, le sovvenzioni e le tempistiche di Erasmus+ per le persone.

Obiettivi

A livello individuale, Erasmus+ offre opportunità per:

- ✓ **Studenti/apprendisti:** Erasmus+ per le persone finanzia un apprendistato presso una compagnia marittima in un paese diverso dal paese di origine dello studente. Il programma promuove l'apprendistato all'estero, non necessariamente solo a bordo, ma anche per mansioni basate a terra. Si applica agli studenti iscritti a istituti di istruzione e formazione professionale e ai marittimi recentemente diplomati;
- ✓ **Personale (insegnamento/formazione):** Erasmus+ offre la possibilità di trascorrere un periodo insegnando presso un istituto di istruzione all'estero. Si tratta di opportunità disponibili sia per chi lavora nel settore dell'istruzione sia per personale navigante o di terra del settore marittimo invitato a condividere le proprie esperienze. I periodi di formazione all'estero possono assumere la forma di job shadowing, periodi di osservazione o corsi specifici.



Attività

In generale, in termini di possibilità di cofinanziamento di apprendistati all'estero, al settore marittimo si prospettano le opzioni seguenti:

Uno studente del paese A dovrebbe avere un'esperienza di imbarco a bordo di una nave del paese B (con un ufficio nel paese B). Attualmente non è possibile seguire un apprendistato a bordo di una nave del paese A.

Studenti iscritti a un istituto superiore:

Erasmus+ sostiene tirocini all'estero (esperienza a bordo di una nave, lavoro a terra) per:

- ✓ Studenti dei paesi aderenti al programma (si veda in allegato A) iscritti a un corso di laurea triennale e magistrale e per i dottorandi. Anche i neolaureati possono accedere a queste opportunità;
- ✓ I tirocini all'estero hanno una durata minima di 2 mesi e massima di 12 mesi;
- ✓ Uno/a studente può ricevere una sovvenzione Erasmus+ quale contributo per le spese di viaggio e di vitto e alloggio, e per i tirocini sono disponibili anche altri finanziamenti. L'importo può variare a seconda della differenza fra il costo della vita nel paese di origine e quello di destinazione, il numero di studenti che presentano domanda di sovvenzione, la distanza tra i paesi e la disponibilità di altre sovvenzioni;
- ✓ I livelli di sovvenzionamento e i tassi fissi per gli scambi tra i paesi partecipanti al programma e i paesi partner sono pubblicati nella guida del programma Erasmus+;
- ✓ La domanda di sovvenzione è presentata dall'istituto di istruzione alla rispettiva agenzia nazionale.

Tirocinanti (studenti IFP, apprendisti e neolaureati):

Per gli studenti IFP e i neolaureati, le condizioni di cui sopra valgono anche per questa categoria.

- ✓ In generale, le condizioni per la categoria degli studenti IFP (istruzione e formazione professionale), dottorandi e neolaureati del settore marittimo sono comparabili;
- ✓ Erasmus+ sostiene i tirocini (esperienza a bordo di una nave all'estero) per studenti iscritti a corsi di istruzione e formazione professionale (IFP). Queste opportunità sono aperte anche agli apprendisti presso aziende e ai neolaureati;
- ✓ I futuri marittimi saranno ospitati a bordo di una nave, in un ufficio o in un altro istituto di istruzione e formazione professionale e gli studi comprendono una formazione pratica;
- ✓ I tirocini possono durare da 2 settimane a 12 mesi;
- ✓ Le sovvenzioni dell'UE sono destinate a coprire i costi di viaggio e di vitto e alloggio durante il soggiorno all'estero;
- ✓ I futuri marittimi potrebbero ricevere un contributo finanziario per imparare la lingua di lavoro locale;
- ✓ Le domande vanno presentate dalle organizzazioni, che a loro volta selezionano i candidati per i tirocini all'estero;
- ✓ Le domande vanno inoltrate alle agenzie nazionali Erasmus+.

Finanziamento e durata

Come detto sopra, Erasmus+ offre sovvenzioni per i costi di viaggio, vitto e alloggio dei dottorandi/neolaureati basati a bordo o a terra. Le sovvenzioni sono richieste dall'organizzazione di provenienza (l'istituto di istruzione e formazione). Il tirocinio all'estero per gli studenti degli istituti superiori può durare da un **minimo di 2 mesi a un massimo di 12 mesi**. Il tirocinio all'estero per gli studenti iscritti a corsi di istruzione e formazione professionale, gli apprendisti e i neolaureati può durare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 12 mesi. Il livello delle sovvenzioni dipende da vari criteri e la guida del programma fissa un massimo per paese ospite.

Ulteriori informazioni

Le agenzie nazionali nei paesi aderenti al programma sono il principale punto di contatto per informazioni e orientamento. I loro indirizzi sono reperibili sul sito : https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_en#tab-1-0

Linee guida per la presentazione delle domande

- La domanda è presentata dall'istituto di istruzione presso il quale lo/la studente è iscritto/a;
- La domanda deve riportare i dettagli della società di navigazione e della sua offerta di tirocinio all'estero;
- Quasi tutti gli istituti – specie quelli con una carta Erasmus+ – hanno esperienza di presentazione di domande per un'azione chiave 11 (KA1) del programma Erasmus+. Quelli che hanno una carta Erasmus+ charter godono di una procedura di domanda semplificata;
- Le agenzie nazionali offrono assistenza pratica per la presentazione delle domande di sovvenzione: vi sono sessioni informative a livello regionale o nazionale durante tutto l'anno.
- https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_it#tab-1-0



Erasmus+ per le organizzazioni

- Tutti i soggetti interessati del settore marittimo possono avvalersi delle seguenti possibilità:
- Per le KA1, solo quando le sovvenzioni sono richieste dall'istituto di istruzione;
- Per le KA2, le domande possono essere presentate dalle parti sociali (europee);
- Per le KA3, le domande possono essere presentate dalle parti sociali (europee).
- Si noti che i criteri sono specificati nei rispettivi inviti a presentare proposte.

I soggetti del settore marittimo interessati a partecipare a Erasmus+ possono proporre numerose attività di sviluppo e messa in rete, tra cui:

- ✓ miglioramento strategico delle attuali competenze professionali del loro personale a bordo o a terra;
- ✓ sviluppo delle proprie competenze in quanto organizzazioni, e
- ✓ creazione di partenariati strategici con organizzazioni di altri paesi, tali da produrre risultati innovativi e promuovere lo scambio delle migliori pratiche⁴.

La messa a punto di materiali per l'insegnamento e materiali per la formazione dei formatori è un tipico esempio di Azione chiave 2 [KA2].

Il programma può inoltre favorire le opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento del personale [futuro] di mare e di terra. Erasmus+ supporta tre azioni chiave per le organizzazioni (si vedano le pagine successive).

Obiettivi

Azione chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento –

Mira a incoraggiare la mobilità del personale [futuro] di mare e di terra. Le compagnie marittime possono inviare od ospitare il loro personale [futuro] di mare e di terra nei paesi aderenti, oltre a organizzare attività di insegnamento, addestramento, apprendimento e volontariato. Anche i sindacati possono essere partner di tali attività.

Le attività sono quelle descritte più sopra in questo capitolo.



Azione chiave 2: Innovazione e buone pratiche –

Sviluppo di sistemi destinati all'istruzione, alla formazione e ai giovani, nel quadro di sei attività principali:

1. **Partenariati strategici** per sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze [p.es. messa a punto di corsi sugli ultimi sviluppi tecnologici];
2. **Alleanze per la conoscenza** per sostenere l'innovazione nell'istruzione superiore e nelle imprese, elaborare nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento, promuovere lo spirito imprenditoriale e favorire la condivisione della conoscenza in Europa;
3. **Alleanze per le abilità settoriali** per colmare il divario di qualifiche e adeguare l'istruzione e formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro. Vi sono opportunità per modernizzare la IFP, scambiare conoscenze e buone prassi, incoraggiare il lavoro all'estero e il riconoscimento delle qualifiche;
4. **Il piano per la cooperazione settoriale sulle competenze (Blueprint for Sectoral Cooperation on Skill)** intende stimolare lo sviluppo di competenze in un determinato settore economico;
5. **Progetti per lo sviluppo delle capacità** nell'istruzione superiore per favorirne la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione nei paesi aderenti;
6. **Progetti per lo sviluppo delle capacità** per i giovani, per sostenere il lavoro giovanile, l'apprendimento non formale, il volontariato e promuovere le opportunità di apprendimento non formale nei paesi aderenti.

Azione chiave 3: Sostegno alla riforma delle politiche –

Mira a favorire la partecipazione dei giovani alla vita democratica e il loro dialogo con i responsabili politici, e sviluppare l'attuale base di conoscenze nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

Vi sono inoltre altre due aree di azione: Jean Monnet [l'UE e le sue politiche] e Sport, che tuttavia non supportano le attività considerate nell'ambito della presente relazione.



Le attività applicabili al settore marittimo nel contesto dell'azione chiave 2 sono illustrate più dettagliatamente nelle pagine successive.

⁴ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/organisations_it

Attività

Azione chiave 2 Erasmus+ – Partenariati strategici

I partenariati strategici sono progetti transnazionali volti a sviluppare e condividere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù⁵. Vi sono due tipi di partenariati strategici: quelli a sostegno dell'innovazione e quelli a sostegno dello scambio di buone pratiche.

I partenariati strategici offrono a un'ampia gamma di organizzazioni pubbliche, private e non governative la possibilità di condurre molteplici attività, tra cui ad esempio:

- ✓ Rafforzare la collaborazione tra le organizzazioni e la loro messa in rete (p.es. la creazione di una rete per la soluzione di un problema comune);
- ✓ Promuovere la messa a punto, verifica e attuazione di pratiche innovative;
- ✓ Agevolare il riconoscimento e la convalida delle conoscenze, qualifiche e competenze;
- ✓ Promuovere la collaborazione tra enti regionali per definire nuovi sistemi destinati all'istruzione, alla formazione e ai giovani;
- ✓ Sostenere gli studenti con disabilità o esigenze particolari facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ Sostenere docenti e formatori per promuovere una didattica fondata sull'equità, la diversità e l'integrazione;
- ✓ Inserimento dei migranti e sensibilizzazione sull'emergenza profughi in Europa;
- ✓ Promuovere lo spirito imprenditoriale e la cittadinanza attiva tra i giovani.

I partenariati strategici possono essere di diverse dimensioni e prevedere attività differenti a seconda dell'obiettivo del progetto, delle organizzazioni coinvolte, dell'impatto previsto e di altri elementi.

Tra gli obiettivi dei progetti possono figurare opportunità all'estero per alunni, studenti e personale scolastico/accademico, nella misura in cui le attività di insegnamento, formazione e apprendimento contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Esempi di possibili partenariati strategici per il settore marittimo: messa a punto di materiali didattici sull'implementazione di nuove tecnologie o carburanti alternativi a livello transnazionale. Si può ipotizzare di formare direttamente un gruppo pilota limitato per collaudare il materiale messo a punto nel quadro del progetto.

Azione chiave 2 Erasmus+ – Alleanze per la conoscenza

Le alleanze per la conoscenza sono progetti transnazionali che portano gli istituti d'istruzione superiore e le compagnie marittime e/o i sindacati a lavorare insieme su questioni comuni.

Lo scopo generale è rafforzare la capacità dell'Europa di innovare e sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione superiore europei.

Le alleanze per la conoscenza vertono su uno o più dei seguenti aspetti:

- ✓ sviluppare nuovi approcci innovativi e interdisciplinari all'insegnamento e apprendimento;
- ✓ stimolare lo spirito e le capacità imprenditoriali del [futuro] personale di bordo e di terra nell'ambito dell'istruzione superiore;
- ✓ scambiare conoscenze e collaborare su nuove soluzioni.

Le alleanze per la conoscenza offrono alle organizzazioni la possibilità di elaborare un progetto che contribuisca a uno degli aspetti prioritari indicati sopra. Sono aperte a qualsiasi disciplina e settore, nonché alla collaborazione intersettoriale.

Possono ad esempio essere sostenute iniziative volte a:

- ✓ promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore e nelle imprese;
- ✓ sviluppare le competenze imprenditoriali;
- ✓ stimolare il flusso e lo scambio di conoscenze tra il mondo universitario e quello delle imprese.

Possono fare domanda le organizzazioni appartenenti ad un consorzio:

- ✓ composto da almeno sei organizzazioni indipendenti di almeno tre paesi aderenti al programma;
- ✓ di cui almeno due devono essere istituti d'istruzione superiore (IIS), e
- ✓ e di cui almeno due devono essere imprese/società (le società di consulenza e di intermediazione sono ammesse se dimostrano un'esperienza pertinente e un impegno nel settore in questione).

⁵ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/opportunities-for-organisations/innovation-good-practices/strategic-partnerships_it



Azione chiave 2 Erasmus+ – Alleanze per le abilità settoriali

Al momento in cui scriviamo, il più recente invito a presentare proposte era stato pubblicato il 27 gennaio 2017⁶.

Le alleanze per le abilità settoriali (AAS) puntano ad allineare i sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP) alle esigenze del mercato del lavoro in termini di qualifiche. In particolare si propongono di:

- ✓ modernizzare la IFP adeguandola al fabbisogno di qualifiche e integrando l'apprendimento sul luogo di lavoro;
- ✓ intensificare lo scambio di conoscenze e buone pratiche;
- ✓ migliorare la mobilità nel mercato del lavoro;
- ✓ accrescere il riconoscimento delle qualifiche.

La priorità viene accordata ai progetti che affrontano uno degli obiettivi specifici, tra cui:

- ✓ migliorare il livello delle competenze e abilità;
- ✓ promuovere la qualità, l'innovazione e l'internazionalizzazione;
- ✓ promuovere lo sviluppo e la modernizzazione dell'istruzione;
- ✓ accrescere la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione;
- ✓ migliorare l'insegnamento e apprendimento delle lingue.

L'invito a presentare proposte è suddiviso in tre lotti distinti, di cui i primi due sono pertinenti al settore marittimo:

- ✓ **Lotto 1** – Alleanze delle abilità settoriali per l'individuazione del fabbisogno di competenze, finalizzato a individuare e fornire informazioni dettagliate sul fabbisogno di competenze e sulle lacune presenti in un determinato settore economico specifico. In tal modo sarebbe possibile colmare queste lacune erogando formazione, di tipo IFP (istruzione e formazione professionale) o tramite qualsiasi altro settore dell'istruzione e della formazione.
- ✓ **Lotto 2** – Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP, finalizzato a rispondere alle carenze e al fabbisogno di competenze registrati in un settore economico specifico, sviluppando programmi di studio e metodologie didattiche e formative. I programmi di studio e le metodologie didattiche dovrebbero prevedere una forte componente di apprendimento sul lavoro e promuovere la mobilità transnazionale dei discenti.

Azione chiave 2 Erasmus+ – Piano per la cooperazione settoriale sulle competenze

Al fine di elaborare soluzioni specifiche alle esigenze settoriali, la nuova agenda europea per le competenze professionali ha varato il piano per la cooperazione settoriale

Cooperazione sulle competenze. Il piano è un nuovo quadro di cooperazione strategica tra soggetti interessati, tra cui

- ✓ imprese;
- ✓ sindacati;
- ✓ ricerca;
- ✓ istituti di istruzione e formazione;
- ✓ autorità pubbliche;

in un determinato settore economico.

- ✓ **Lotto 3** – Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico ("piano") alla cooperazione settoriale sulle competenze, si prefigge lo scopo di migliorare le informazioni sulle competenze e di fornire una strategia e strumenti chiari per far fronte alle carenze di competenze all'interno di settori economici specifici. Sarà lanciato sotto forma di iniziativa pilota in sei settori: automobilistico, difesa, tecnologia marittima, geoinformazioni spaziali, tessile-abbigliamento-pelle-calzature e turismo (il lotto 3 è illustrato più approfonditamente in un capitolo a parte).

Qualsiasi organizzazione aderente stabilita in un paese partecipante può presentare domanda, e lo fa a nome di tutte le organizzazioni coinvolte nel progetto.

I criteri di ammissibilità per la composizione dell'alleanza delle abilità settoriali variano secondo il lotto:

Lotto 1:

L'alleanza delle abilità settoriali deve interessare almeno 12 paesi del programma e comprendere almeno 2 organizzazioni, di cui almeno una che rappresenti l'industria e almeno una che rappresenti gli istituti di istruzione e formazione.

Lotto 2:

L'alleanza delle abilità settoriali deve interessare almeno 4 paesi del programma e comprendere almeno 8 organizzazioni, di cui almeno 3 devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore (per esempio, camere di commercio o associazioni di categoria) e almeno 3 devono essere istituti di istruzione e formazione.

Stimolerà gli investimenti e incoraggerà un uso più strategico delle opportunità di finanziamento europee e nazionali. L'obiettivo è quello di individuare interventi concreti per soddisfare i bisogni di competenze a breve e medio termine a sostegno della strategia settoriale globale.

Il piano nasce da precedenti iniziative della Commissione europea e dei soggetti settoriali volte a colmare lo scarto tra domanda e offerta di competenze, in particolare i Consigli delle competenze settoriali e le Alleanze per le abilità settoriali. In futuro potrebbe anche sostenere strategie di specializzazione per aiutare le regioni a concentrarsi su settori nei quali hanno il maggiore potenziale di vantaggio competitivo.

⁶ https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/opportunities-for-organisations/innovation-good-practices/sector-skills-alliances_en

Tutti gli elementi qualitativi e i dati quantitativi pertinenti sul piano europeo nazionale generati dal piano contribuiranno al Panorama europeo delle competenze e al nuovo quadro Europass.

I progetti sono realizzati in tre fasi distinte:

- ✓ La prima fase comporta la valutazione delle carenze di competenze nel settore e del loro impatto potenziale su crescita, innovazione e competitività. Si tratta di verificare la presenza e la maturità di una strategia generale di crescita e il collegamento con le priorità politiche dell'UE.
- ✓ Su questa base viene presa la decisione se passare o meno alla fase successiva. Questo lavoro preparatorio è condotto dalla Commissione in collaborazione con le parti sociali e gli altri soggetti interessati. Può avvenire secondo modalità più meno strutturate, secondo il modo in cui è organizzato il settore;
- ✓ Una volta selezionati i settori, la Commissione sostiene l'impostazione del lavoro dei partenariati settoriali a livello europeo. Ciascun partenariato mette a punto una strategia per le competenze settoriali volta a sostenere gli obiettivi della strategia generale di crescita del settore e armonizzare domanda e offerta di competenze.
- ✓ I partner analizzano in che modo le principali tendenze - tra cui gli sviluppi a livello globale, sociale e tecnologico nel settore - possono incidere sul fabbisogno di mansioni e competenze nonché il potenziale impatto di questo fabbisogno di competenze sulla crescita e sull'occupazione nel settore (p.es. ristrutturazioni, posti vacanti di difficile copertura). Definiscono quindi le priorità e le tappe intermedie mettendo a punto soluzioni concrete, per esempio mediante la creazione e l'aggiornamento di programmi di studio e qualifiche;
- ✓ A partire dai risultati ottenuti a livello europeo, il piano sarà progressivamente trasferito ai livelli nazionale e regionale, in cooperazione con le autorità nazionali e regionali e con le principali parti interessate.

I settori pilota sono:

- ✓ Industria automobilistica
- ✓ Industrie della difesa
- ✓ Tecnologia marittima
- ✓ Informazione geo-spaziale
- ✓ Tessile, abbigliamento, pelle e calzature
- ✓ Turismo

Il piano sarà esteso ad altri settori in futuro. Per il 2017 non copre il settore marittimo.

Finanziamento e durata

Azione chiave 2 Erasmus+ – Partenariati strategici

Vi sono diverse condizioni da rispettare per essere ammessi ai finanziamenti:

- ✓ Le candidature devono essere presentate da un'unica organizzazione con sede in un paese partecipante al programma e, in linea di massima, interessare almeno tre organizzazioni di altrettanti paesi;
- ✓ La durata dei progetti va dai 24 ai 36 mesi;
- ✓ Le sovvenzioni non superano €150.000 per anno per progetto;
- ✓ La domanda va presentata all'agenzia nazionale del paese partecipante al programma nel quale ha sede l'organizzazione richiedente.

Linee guida per la presentazione delle domande

- La candidatura va presentata da un consorzio del quale la principale parte interessata dovrebbe essere l'organizzazione coordinante;
- La candidatura va presentata all'agenzia nazionale del paese partecipante al programma nel quale ha sede l'organizzazione coordinante;
- Il processo di candidatura richiede diversi mesi, inclusa la ricerca dei partner;
- Le agenzie nazionali offrono assistenza pratica per la presentazione delle domande di sovvenzione: vi sono sessioni informative e di orientamento individuale a livello regionale o nazionale durante tutto l'anno;
- La prima stesura del business case dovrebbe essere raffrontata con le priorità orizzontali e settoriali specificate nella guida del programma;
- I criteri di valutazione sono specificati nella guida del programma E devono essere verificati regolarmente prima di sottoporre una proposta di progetto. I criteri di aggiudicazione sono i seguenti:
 1. Pertinenza del progetto;
 2. Qualità della concezione e dell'attuazione del progetto;
 3. Qualità degli accordi di partenariato e cooperazione;
 4. Impatto e divulgazione ;
- Per tutta la durata del programma Erasmus+, il criterio più importante è quello dell'impatto. Nell'elaborazione di una proposta, l'impatto dovrebbe essere sempre l'obiettivo principale.



Azione chiave 2 Erasmus+ – Alleanze per la conoscenza

Alla guida del consorzio dovrebbe esserci l'organizzazione richiedente, ovvero l'organizzazione che sottopone la proposta per conto dei partner ed è responsabile dell'attuazione complessiva del progetto. I partner del progetto possono essere:

- ✓ Partner a pieno titolo che partecipano attivamente al progetto sotto l'autorità dell'organizzazione richiedente; o
- ✓ Partner associati che contribuiscono a determinate mansioni o attività.

Il ruolo dei partner associati va chiaramente definito al momento di presentare la candidatura. Questi partner non possono ricevere fondi. Entrambi i tipi di partner devono avere sede in un paese partecipante al programma o in un paese partner. Le organizzazioni dei paesi partner sono benvenute, ma devono essere in grado di dimostrare il loro valore aggiunto nel consorzio. I progetti devono avere una durata di due o tre anni, anche se in casi eccezionali possono essere prorogati di altri sei mesi su richiesta.

Linee guida per la presentazione delle domande

- La candidatura va presentata da un consorzio del quale la principale parte interessata dovrebbe essere l'organizzazione coordinante;
- La candidatura va presentata nel quadro dell'invito a presentare proposte pubblicato ogni anno dall'Agenzia2 esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura;
- Il processo di candidatura richiede diversi mesi, inclusa la ricerca dei partner;
- Le agenzie nazionali offrono assistenza pratica per la presentazione delle domande di sovvenzione: vi sono sessioni informative e di orientamento individuale a livello regionale o nazionale durante tutto l'anno;
- La prima stesura del business case dovrebbe essere raffrontata con le priorità orizzontali e settoriali specificate nella guida del programma;
- I criteri di valutazione sono specificati nella guida del programma E devono essere verificati regolarmente prima di sottoporre una proposta di progetto. I criteri di aggiudicazione sono i seguenti:
- Pertinenza del progetto;
- Qualità della concezione e dell'attuazione del progetto;
- Qualità degli accordi di partenariato e cooperazione;
- Impatto e divulgazione ;
- Per tutta la durata del programma Erasmus+, il criterio più importante è quello dell'impatto. Nell'elaborazione di una proposta, l'impatto dovrebbe essere sempre l'obiettivo principale.
- Si noti che il tasso di approvazione delle candidature è assai basso e che un partenariato strategico può essere l'opzione migliore.

Il finanziamento massimo per un progetto di due anni è di 700.000 euro, mentre per un progetto di tre anni è di 1.000.000 di euro.

Azione chiave 2 Erasmus+ – Alleanze per le abilità settoriali

Lotto 1 – Alleanze delle abilità settoriali per l'identificazione dei fabbisogni di competenze L'alleanza delle abilità settoriali deve interessare almeno 12 paesi del programma e comprendere almeno 2 partner a pieno titolo, di cui almeno 1 che rappresenti l'industria e almeno 1 che rappresenti gli istituti di istruzione e formazione. Per il Lotto 1 (2 o 3 anni) ciascun finanziamento va dai 330.000 euro ai 500.000 euro.

Lotto 2 – Alleanze delle abilità settoriali per l'elaborazione ed erogazione dell'IFP L'alleanza deve interessare almeno 4 paesi del programma e comprendere almeno 8 partner a pieno titolo, di cui almeno 3 che rappresentino l'industria o il settore e almeno 3 che rappresentino gli istituti di istruzione e formazione. Per il Lotto 2 (2 o 3 anni) ciascun finanziamento va da 700.000 euro a 1.000.000 di euro.

I contributi finanziari dell'UE sono calcolati sulla base di una tabella di costi fissi unitari. Tali costi fissi unitari sono stati calcolati in modo tale da integrare il co-finanziamento, che è dunque già incorporato.

Linee guida per la presentazione delle domande

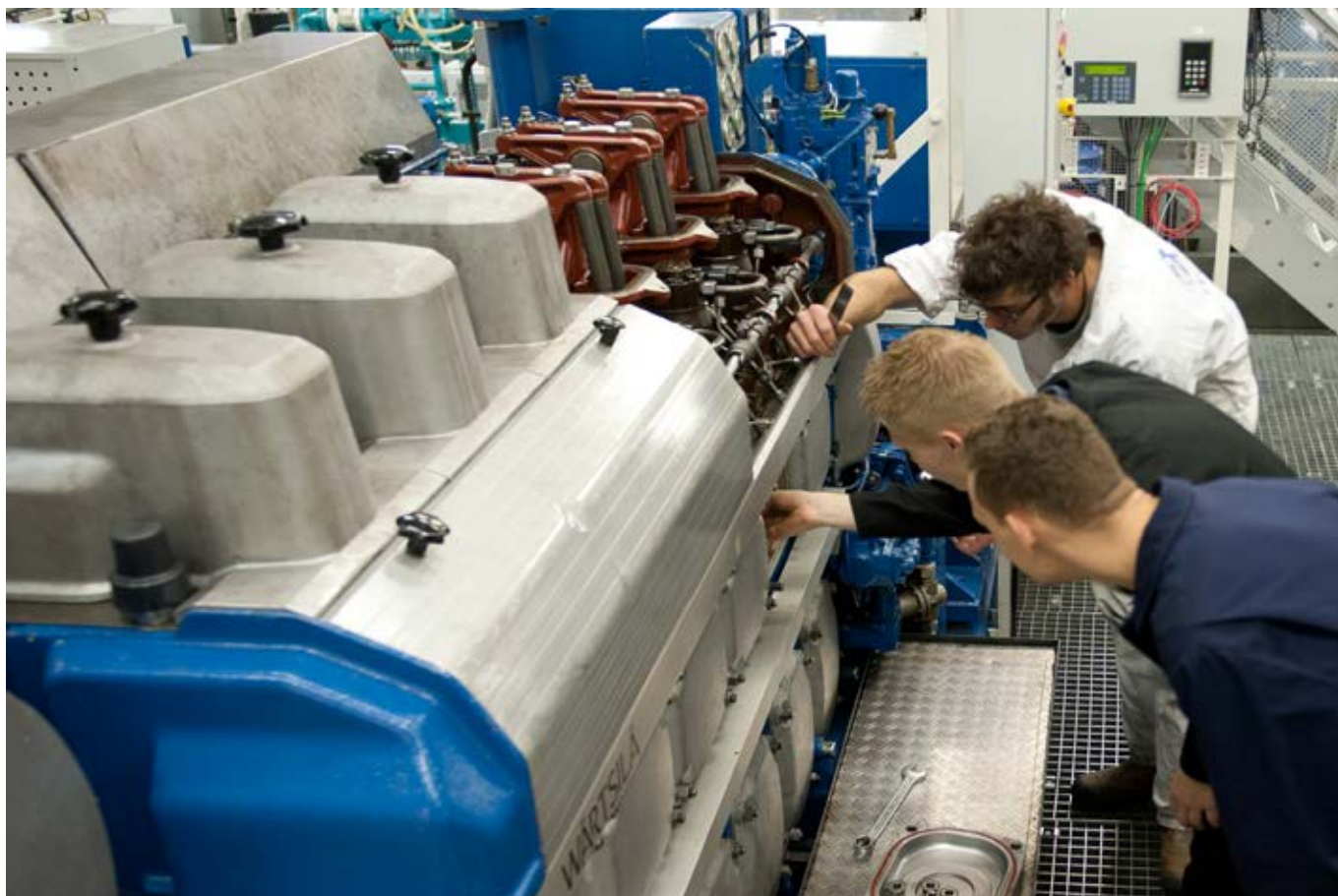
- La candidatura va presentata da un consorzio del quale la principale parte interessata dovrebbe essere l'organizzazione coordinante;
- La candidatura va presentata nel quadro dell'invito a presentare proposte pubblicato ogni anno dall'Agenzia3 esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura;
- Il processo di candidatura richiede diversi mesi, inclusa la ricerca dei partner;
- Le agenzie nazionali offrono assistenza pratica per la presentazione delle domande di sovvenzione: vi sono sessioni informative e di orientamento individuale a livello regionale o nazionale durante tutto l'anno;
- La prima stesura del business case dovrebbe essere raffrontata con le priorità specificate nella guida del programma;
- I criteri di valutazione sono specificati nella guida del programma e devono essere verificati regolarmente prima di sottoporre una proposta di progetto. I criteri di aggiudicazione sono i seguenti:
- Pertinenza del progetto;
- Qualità della concezione e dell'attuazione del progetto;
- Qualità degli accordi di partenariato e cooperazione;
- Impatto e divulgazione ;
- Si noti che il tasso di approvazione delle candidature è assai basso e che un partenariato strategico può essere l'opzione migliore.

Ulteriori informazioni

Le agenzie nazionali nei paesi aderenti al programma sono il principale punto di contatto per informazioni e orientamento su Erasmus+ e l'Azione chiave 2. I loro indirizzi sono reperibili sul sito: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_en#tab-1-0

Inoltre, per le Alleanze della conoscenza e le Alleanze delle competenze settoriali, il punto di contatto è l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura [EACEA]: <http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions>

Per il Piano per la cooperazione settoriale sulle competenze, varie DG possono essere il punto di contatto (informazioni disponibili al momento della pubblicazione dell'invito a presentare proposte).



4. Fondi europei per lo sviluppo regionale e locale

La politica regionale, che rappresenta il maggiore investimento politico dell'UE, supporta la creazione di occupazione, la competitività delle imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile per migliorare la qualità della vita dei cittadini delle regioni e città dell'Unione europea⁷.

Per raggiungere questi obiettivi e rispondere alle diverse esigenze di sviluppo delle regioni europee, sono stati stanziati 351,8 miliardi di euro – quasi un terzo del budget totale dell'UE – per la politica di coesione sul periodo 2014-2020. La politica regionale viene attuata attraverso tre fondi principali: il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) il Fondo di coesione (FC) e il Fondo sociale europeo (FSE).

Unitamente al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), essi costituiscono i Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE).

Il Fondo europeo di sviluppo regionale presenta poche possibilità di finanziamento per attività di istruzione e formazione. E solo nel quadro di un pacchetto più ampio che affronti i problemi sociali nelle zone urbane. Il Fondo di coesione è uno strumento finanziario che offre ai paesi che ne sono beneficiari un sostegno finanziario maggiore rispetto agli altri paesi. Purtroppo, la parte relativa alla gestione condivisa del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca non supporta i tipi di attività coperti nell'ambito della presente relazione, pertanto il Fondo sociale europeo resta il principale strumento a sostegno di tali attività.



Fondo sociale europeo (FSE)

Obiettivi

Tutte le parti interessate del settore marittimo possono presentare domanda a questo programma di sovvenzione in cooperazione con altri soggetti interessati definiti a livello nazionale.

Il FSE investe nelle persone, in particolare per migliorare le opportunità di occupazione e istruzione nell'Unione europea. Si prefigge inoltre di migliorare la situazione delle fasce più vulnerabili a rischio di povertà.

I finanziamenti del FSE coprono tutte le regioni dell'UE. Sono stati stanziati più di 80 miliardi di euro da investire nel capitale umano degli Stati membri tra il 2014 e il 2020, cui si aggiungono almeno altri 3.2 miliardi stanziati per l'iniziativa per l'occupazione giovanile.

Sull'arco temporale 2014-2020, il FSE si concentrerà su quattro degli obiettivi tematici per la coesione:

- ✓ sostegno all'occupazione e alla mobilità;
- ✓ inclusione sociale e lotta alla povertà;
- ✓ istruzione, competenze e apprendimento permanente;
- ✓ servizi pubblici migliori e più efficienti.

Inoltre, il 20% dei finanziamenti del FSE saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà nel quadro della cosiddetta concentrazione tematica.

Attività

La attività definite dal regolamento europeo possono essere selezionate dagli Stati membri in base alla situazione nazionale. Le seguenti priorità di investimento sono pertinenti all'ambito della presente relazione:

- ✓ istruzione, addestramento e formazione professionale per le competenze, e apprendimento permanente:
1. Azione 1 - favorire l'accesso per tutte le fasce di età all'apprendimento permanente sia esso formale, non formale o informale, aggiornare le conoscenze, abilità e competenze della forza lavoro, e promuovere percorsi di apprendimento flessibili attraverso una gestione attiva della carriera e la convalida delle competenze acquisite;
 2. Azione 2 - Accrescere l'importanza per il mercato del lavoro dei programmi di istruzione e formazione, favorendo la transizione scuola-lavoro, e rafforzando i programmi di formazione professionale e tirocinio, anche attraverso meccanismi di anticipazione della domanda di competenze, adeguamento dei programmi e la creazione e sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, incluso l'apprendimento duale e il tirocinio.

⁷ http://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/what/investment-policy/

Finanziamento e durata

Gli Stati membri hanno stanziato 27 miliardi di euro per questa priorità di finanziamento.

I seguenti Stati membri [26 su 28] hanno fondi disponibili per le azioni di cui all'Azione 1:

10iii	
AT	68,654,471
BE	238,641,321
BG	99,045,638
CY	8,619,000
DE	558,055,199
DK	38,885,333
EE	92,595,748
ES	182,310,936
FI	164,713,957
FR	1,374,082,585
GR	55,040,440
HR	160,000,000
HU	485,431,211
IE	96,498,574
IT	268,956,156
LT	134,640,611
LU	4,011,245
LV	22,979,380
MT	12,000,000
PL	440,704,268
PT	564,123,408
RO	239,807,182
SE	186,147,859
SI	178,632,859
SK	55,070,696
UK	1,487,488,189
7,217,136,266	

Figura 2: Budget degli Stati membri dell'Azione 1.

I seguenti Stati membri [22 su 28] hanno fondi disponibili per le attività di cui all'Azione 2:

MS	ESF allocation to 10iv
BE	28,273,570
BG	13,037,943
CY	17,381,000
DE	1,080,276,284
DK	38,885,333
ES	664,303,264
FI	432,780
FR	42,432,314
GR	381,499,735
HR	85,000,000
HU	56,618,255
IT	720,811,053
LT	56,689,242
LV	35,159,193
MT	6,400,000
PL	1,377,168,361
PT	1,376,906,841
RO	198,228,726
SE	20,683,095
SI	30,363,900
SK	97,670,000
UK	438,849,690
6,767,070,578	

Figura 3: Budget degli Stati membri dell'Azione 2.

Le sovvenzioni del FSE sono sempre erogate nel quadro di co-finanziamenti pubblici o privati. I tassi di co-finanziamento vanno dal 50% all'85% [95% in casi eccezionali] del costo totale del progetto in base alla ricchezza relativa della regione⁸.

I fondi sono erogati attraverso gli Stati membri o le regioni. Il FSE non sovvenziona progetti direttamente da Bruxelles:

- ✓ Le organizzazioni interessate a una sovvenzione del FSE devono rivolgersi alle autorità competenti del loro paese o regione. I relativi estremi di contatto sono reperibili sul sito: <http://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=45&langId=en>.
- ✓ Gli individui interessati a partecipare a progetti del FSE possono reperire i relativi estremi di contatto sul sito <http://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=45&langId=it>. Anche i siti FSE nazionali e regionali, nonché i servizi locali per l'occupazione, sono buone fonti d'informazione sulle opportunità proposte dal FSE.

Linee guida per la presentazione delle domande

- Le procedure di presentazione delle domande e le possibilità offerte variano da uno Stato membro all'altro;
- Le domande vanno presentate all'autorità preposta. Si consiglia di consultare prima tale autorità sull'ammissibilità dell'azione proposta;
- I tirocini non sono previsti tra le azioni chiave di questo fondo. Potrebbero peraltro essere un elemento essenziale dell'azione proposta;
- È importante una stretta cooperazione con istituti di istruzione e formazione professionale, particolarmente in paesi con alti tassi di disoccupazione giovanile.

Ulteriori informazioni

- ✓ Le organizzazioni interessate a una sovvenzione del FSE devono rivolgersi alle autorità competenti del loro paese o regione. I relativi estremi di contatto sono reperibili sul sito: <http://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=45&langId=en>.
- ✓ Gli individui interessati a partecipare a progetti del FSE possono reperire i relativi estremi di contatto sul sito <http://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=45&langId=it>. Anche i siti FSE nazionali e regionali, nonché i servizi locali per l'occupazione, sono buone fonti d'informazione sulle opportunità proposte dal FSE.

⁸ <http://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=525&langId=it>



5. Fondi europei per l'agricoltura, pesca e alimentazione

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)



Il FEAMP⁹ è il fondo per la politica marittima e della pesca dell'UE per il periodo 2014-2020. È uno dei cinque Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) che si integrano a vicenda e mirano a promuovere una ripresa basata sulla crescita e l'occupazione in Europa. Dispone di una dotazione generale di 6400 milioni di euro per il periodo 2014 – 2020. L'11% di questa dotazione è gestito direttamente dalla Commissione europea e il resto dagli Stati membri.

Obiettivi

I principali obiettivi del FEAMP gestito dagli Stati membri sono:

- ✓ limitare l'impatto della pesca sull'ambiente marino;
- ✓ più strumenti di mercato per i professionisti e i clienti;
- ✓ gestione e tutela congiunta delle aree protette e siti Natura 2000;
- ✓ particolare sostegno alla piccola pesca.

Benché non specificamente attinente all'ambito della presente relazione, il FEAMP gestito dagli Stati membri potrebbe essere di aiuto per contattare l'autorità preposta dello Stato membro¹⁰

Obiettivi del FEAMP:

- ✓ **Governance integrata** degli affari marittimi e costieri;
- ✓ **Iniziative intersettoriali**, per esempio sorveglianza marittima integrata, pianificazione dello spazio marittimo, dati e conoscenze sull'ambiente marino;
- ✓ **Crescita economica sostenibile, occupazione, innovazione e nuove tecnologie** nei settori marittimi emergenti e futuri;
- ✓ **Consulenza scientifica e conoscenza della pesca** nelle acque comunitarie e oltre, su aspetti ambientali, economici o sociali;
- ✓ **Controllo ed esecuzione nel settore della pesca** in una prospettiva regionale per promuovere la cooperazione tra Stati membri.

Sotto gestione diretta, vengono stabiliti dei programmi di lavoro annuali, e l'istruzione, formazione e apprendistato potrebbero farne parte (come nell'invito a presentare proposte del 2016 per le Carriere blu). È assai probabile che il programma di lavoro 2018 includerà attività in questo senso.



⁹ https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff_it

¹⁰ https://ec.europa.eu/fisheries/sites/fisheries/files/docs/body/national_authorities.pdf

6. Fondi europei per l'occupazione e i diritti sociali

Progetto pilota per la mobilità a lungo termine degli apprendisti

In termini di istruzione, formazione e apprendistato per il settore marittimo, gli istituti scolastici e professionali sono le organizzazioni che richiedono i finanziamenti per l'apprendistato all'estero dei futuri lavoratori a bordo o a terra del settore marittimo.

Il 25 gennaio 2017, la DG ha pubblicato un invito a presentare proposte intitolato "Mobilità a lungo termine degli apprendisti" [VP/2017/007]. Questa azione intende testare la fattibilità di "Un quadro europeo per la mobilità degli apprendisti: sviluppo della cittadinanza europea e delle competenze attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro", a partire da un precedente progetto pilota di natura analoga lanciato nel 2016 [VP/2016/010].

Obiettivi

L'obiettivo di fondo della call è **permettere ai giovani in apprendistato di sviluppare competenze e migliorare le loro prospettive occupazionali**, rafforzando allo stesso tempo il loro senso di cittadinanza europea. Ciò sarà realizzato testando diversi approcci all'attuazione dell'infrastruttura di supporto e ai diversi quadri istituzionali e contrattuali (p.es. sviluppare le strutture di servizio per l'organizzazione dei viaggi e la sistemazione, corsi di lingua, contratti di apprendimento [learning agreements], sessioni di benvenuto, metodi di coaching, modalità di assicurazione) per coadiuvare il collocamento degli apprendisti dal momento della loro partenza per l'estero fino alla data di rientro.

Le azioni da sviluppare nei progetti finanziati sono guidate da tre obiettivi principali.

Primo, valutare in che misura esista, tra i soggetti interessati, una domanda per lo sviluppo di programmi di apprendistato transnazionali a lungo termine (minimo 6 massimo 12 mesi) e adottare tali programmi.

Secondo, **individuare gli ostacoli** (giuridici, pratici, istituzionali, accademici, ecc.) che impediscono agli apprendisti **di trascorrere periodi di lungo termine** all'estero.

Terzo, individuare e **diffondere buone pratiche** e fattori di successo riguardanti i tirocini di lungo termine degli apprendisti.

Attività

I progetti dovranno realizzare almeno le seguenti attività:

- ✓ Preparazione e organizzazione di **apprendisti di formazione** professionale della durata minima di 6
- ✓ e massima di 12 mesi che si svolgeranno in un altro Stato membro dell'Unione europea;
- ✓ Individuazione dei candidati da collocare in apprendistato e abbinamento dei loro profili alle necessità professionali delle imprese ospitanti;
- ✓ **Organizzazione di sessioni di benvenuto, di formazione pre-mobilità e (se necessario) di corsi di lingua;**
- ✓ Definizione di **dettagliati contratti di apprendimento** (learning agreements) per i tirocini degli apprendisti, comprendenti i contenuti curriculari e i risultati di apprendimento, le disposizioni di riconoscimento formale, i diritti e gli obblighi delle parti;
- ✓ Organizzazione del **viaggio e dell'alloggio** per gli apprendisti selezionati, con copertura dei relativi costi compresi adeguati costi di sussistenza e sistemazione per la durata della mobilità;
- ✓ Attuazione di attività specifiche per **facilitare l'integrazione** dei giovani nella località ospitante, sviluppando in tal modo un senso di cittadinanza europea tra gli apprendisti;
- ✓ Garantire che l'**impresa** ospitante sia preparata ad **accogliere e formare gli apprendisti** per l'intera durata del tirocinio, preferibilmente assegnando un tutor ad ogni tirocinante;
- ✓ **Valutazione approfondita** delle diverse fasi dell'esperienza di mobilità, individuando i fattori che ne favoriscono il successo;
- ✓ Sviluppare e sperimentare modelli per lo **scambio a lungo termine** di apprendisti tra imprese;
- ✓ **Valutare regolarmente** tutti gli aspetti del soggiorno all'estero degli apprendisti e prevedere meccanismi di feedback alla Commissione;
- ✓ Individuare le diverse tipologie di **sostegno pubblico** alla mobilità transnazionale degli apprendisti e possibili strade per l'ottimizzazione di questo sostegno;
- ✓ Sviluppare e implementare un **piano di comunicazione e sensibilizzazione** sui benefici della mobilità a lungo termine degli apprendisti. Tale piano dovrebbe essere adeguato agli interessi e fabbisogni dei soggetti interessati in termini sia di mercato sia di formazione.



Finanziamento e durata

Il candidato capofila e gli altri candidati ed enti affiliati devono essere organizzazioni pubbliche e private attive nel settore dell'istruzione e formazione professionale.

Le sovvenzioni concesse nel quadro dell'invito a presentare proposte devono servire a finanziare attività volte a raggiungere gli obiettivi e realizzare le azioni specificate nel bando. Questo **include la copertura dei costi per lo sviluppo dell'infrastruttura e della rete sostenuti dai beneficiari dei progetti**, nonché le spese effettive associate all'esperienza di mobilità degli apprendisti [viaggio, sistemazione, trasporto locale e sussistenza all'estero].

Il budget complessivo stanziato per il co-finanziamento delle azioni sovvenzionate dal bando ammonta a 2.841.856 euro. Indicativamente, le sovvenzioni per i singoli progetti si collocano tra i 300.000 e i 500.000 euro. Il cofinanziamento UE non supera l'85% dei costi ammissibili del progetto.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il 29 marzo 2017 e i progetti dovrebbero iniziare a luglio 2017.

Investing in Europe's Youth [iniziativa future]

Il 7 dicembre 2016, la Commissione europea ha lanciato l'iniziativa "Investing in Europe's Youth" [Investire nella gioventù europea], un programma per aumentare l'occupazione giovanile, migliorare e modernizzare l'istruzione, implementare gli investimenti in competenze dei giovani e migliorare le opportunità di studio all'estero.

Le iniziative nel quadro di "Investing in Europe's Youth" proiettano la prospettiva della Commissione europea oltre il 2017.

Iniziative

Varo di ErasmusPro

La Commissione prepara il varo di un nuovo programma, ErasmusPro, volto a migliorare l'impatto e la qualità dell'esperienza della mobilità mediante nuovi collocamenti di lavoro all'estero dedicati. L'iniziativa renderà disponibili altri 50.000 collocamenti di mobilità in apprendistati di lunga durata [6 - 12 mesi].



7. Altri strumenti UE di finanziamento

Come detto nell'introduzione, l'UE offre numerose possibilità di sovvenzione per stimolare determinate attività che favoriscono obiettivi specifici. Questi strumenti non finanziano specificamente le attività dell'istruzione, formazione e apprendistato, tuttavia queste ultime possono essere parte integrante di un progetto più ampio. Nuove tecnologie, concetti energetici e tecnologici alternativi richiedono tutta una serie di nuove competenze per gli equipaggi e il personale del settore marittimo. La messa a punto di programmi di formazione e la conduzione di progetti pilota atti a convalidarli e a sostenere l'introduzione di queste nuove tecnologie potrebbero essere parte integrante di attività di ricerca e sviluppo sulle nuove tecnologie. Quello che segue è un elenco, non esaustivo, dei principali programmi europei di finanziamento che supportano la combinazione di ricerca, istruzione e formazione [e relativi progetti pilota] per il settore marittimo:

- ✓ Orizzonte 2020: <https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>
- ✓ Meccanismo per collegare l'Europa [MCE]: <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility>

In generale, qualsiasi progetto di ricerca incentrato sullo sviluppo e l'adozione di nuove tecnologie, dovrebbe cercare di includere il fattore umano, nell'ottica di riqualificare o migliorare le competenze del personale attuale e futuro. Le pagine seguenti contengono ulteriori informazioni su Orizzonte 2020 e sul Meccanismo per collegare l'Europa.

Orizzonte 2020



Nelle parole dell'UE, Orizzonte 2020 è "il più grande programma mai realizzato dall'Unione europea (UE) per la ricerca e l'innovazione. Sono disponibili quasi 80 miliardi di euro per un periodo di 7 anni (2014-2020), oltre agli investimenti nazionali pubblici e privati che questa somma attirerà". Il programma si sviluppa intorno a diverse "sfide per la società" che rispecchiano le priorità strategiche di Europa 2020, tra cui "trasporti intelligenti, verdi e integrati". I programmi di lavoro per quest'area includono una gamma di attività per rendere i trasporti efficienti sotto il profilo delle risorse e rispettosi dell'ambiente grazie alla progettazione di aerei, veicoli e navi più puliti e silenziosi. Il loro impatto sul clima e l'ambiente sarà ridotto grazie allo sviluppo di attrezzature, infrastrutture e servizi intelligenti e migliorando i trasporti e la mobilità nelle zone urbane.

Il programma Orizzonte 2020 è incentrato sui seguenti aspetti:

- ✓ "Eccellenza scientifica"
- ✓ "Leadership industriale"
- ✓ "Sfide per la società"

Queste tre parti saranno implementate dalla Commissione attraverso programmi annuali che descriveranno le azioni da finanziare. Tali programmi indicheranno altresì la dotazione per ciascuna azione, le tabelle temporali indicative di attuazione, oltre a un approccio pluriennale e orientamenti strategici sui criteri base di valutazione e i massimali di co-finanziamento.

La Commissione pubblica tutti gli inviti a presentare proposte per Orizzonte 2020

sul Portale dei partecipanti¹¹ (solo in inglese). Si consiglia a chi presenta domanda per la prima volta di leggere il manuale online di Orizzonte 2020 che sarà di aiuto per scegliere il programma più adatto alla propria area e al proprio profilo. L'elenco dei bandi permette anche di effettuare una ricerca tematica applicando parole chiave e filtri.

Ricordiamo inoltre che è stata creata una rete specifica di punti di contatto nazionali¹² quale principale struttura di orientamento, informazione pratica e assistenza su tutti gli aspetti della partecipazione a Orizzonte 2020.

¹¹ <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>

¹² http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/support/national_contact_points.html

Meccanismo per collegare l'Europa (MCE)



Il Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) è uno strumento chiave dell'UE per la promozione della crescita, dell'occupazione e della competitività mediante un investimento infrastrutturale mirato di livello europeo¹³. Sostiene lo sviluppo di reti europee a elevate prestazioni, interconnesse, sostenibili ed efficienti nei campi dei trasporti, dell'energia e dei servizi digitali. Gli investimenti dell'MCE completano i raccordi mancanti della spina dorsale dell'Europa: energia, digitale e trasporti.

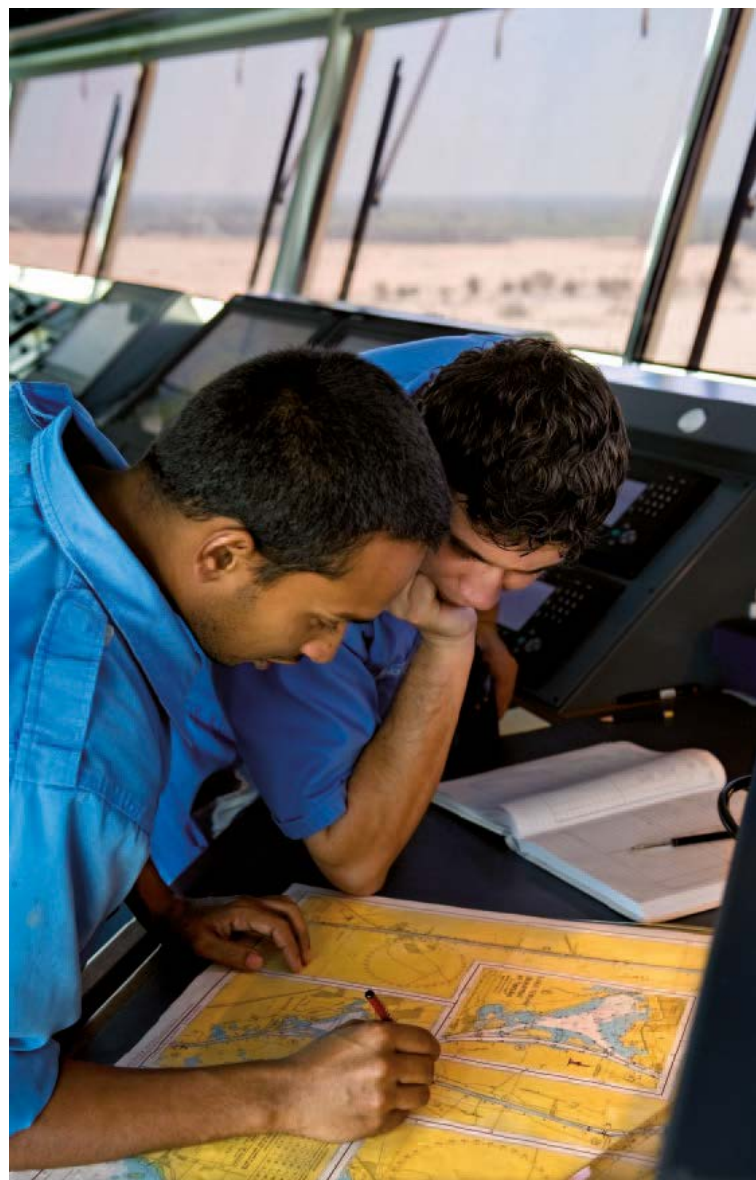
L'MCE favorisce i cittadini in tutti gli Stati membri perché facilita e rende più sostenibili gli spostamenti, rafforza la sicurezza energetica dell'Europa, facilita un uso più ampio di risorse rinnovabili e facilita l'interazione transfrontaliera tra amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini.

Oltre alle sovvenzioni, l'MCE sostiene i progetti attraverso strumenti finanziari innovativi quali le garanzie e i project bond. Tali strumenti creano un significativo effetto leva sull'impiego del budget UE e fungono da catalizzatore per richiamare ulteriori finanziamenti da altri soggetti dei settori pubblico e privato.

Da gennaio 2014, l'INEA è il punto di accesso ai finanziamenti dell'MCE. L'INEA gestisce gran parte della dotazione del programma MCE, per un totale di 27.4 miliardi di euro su €30.4 (€22.4 miliardi per i trasporti, €4.7 miliardi per l'energia e €0.3 miliardi per le Telecom).

L'MCE è diviso in tre settori: MCE Energia, MCE Telecom e MCE Trasporti. MCE Trasporti è incentrato su progetti transfrontalieri e progetti intesi a rimuovere le strozzature o raccordare gli anelli mancanti in varie sezioni delle rete centrale e delle rete globale, nonché le priorità orizzontali quali i sistemi di gestione del traffico. Nel quadro di MCE Trasporti, il programma Autostrade del mare intende concentrare i flussi di merci su itinerari basati sulla logistica marittima in modo da migliorare i collegamenti marittimi esistenti o stabilirne di nuovi, che siano redditizi, regolari e frequenti, per il trasporto di merci tra Stati membri onde ridurre la congestione stradale e/o migliorare l'accessibilità delle regioni e degli Stati insulari e periferici.

Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati sul sito INEA: <http://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-transport>



¹³ <http://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility>

8. Conclusioni

Le sovvenzioni per attività di istruzione, formazione e apprendistato per il settore marittimo sono limitate, se parliamo di strumenti di finanziamento che supportano direttamente queste attività. Le possibilità migliori sono quelle offerte dal programma Erasmus+, e in particolare le Azioni chiave 1 e 2. Anche il Fondo sociale europeo offre diverse possibilità, ma non per tutti gli Stati membri. Il progetto pilota per la mobilità a lungo termine degli apprendisti offre anch'esso delle possibilità. Una buona idea è quella di includere lo sviluppo di programmi di istruzione e formazione professionale (e dove possibile attività di istruzione, formazione professionale e apprendistato) come parte integrante di progetti di ricerca e sviluppo.

Allegato A:

Paesi partecipanti al programma Erasmus+¹⁴

- ✓ Austria;
- ✓ Belgio;
- ✓ Bulgaria;
- ✓ Cipro;
- ✓ Croazia;
- ✓ Repubblica Ceca;
- ✓ Danimarca;
- ✓ Estonia;
- ✓ Finlandia;
- ✓ Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia;
- ✓ Francia;
- ✓ Germania;
- ✓ Grecia;
- ✓ Ungheria;
- ✓ Islanda;
- ✓ Irlanda;
- ✓ Italia;
- ✓ Lettonia;
- ✓ Liechtenstein;
- ✓ Lituania;
- ✓ Lussemburgo;
- ✓ Malta;
- ✓ Paesi Bassi;
- ✓ Norvegia;
- ✓ Polonia;
- ✓ Portogallo;
- ✓ Romania;
- ✓ Slovacchia;
- ✓ Slovenia;
- ✓ Spagna;
- ✓ Svezia;
- ✓ Turchia;
- ✓ Regno Unito;

Allegato B:

Estremi di contatto dei programmi di finanziamento

- ✓ Erasmus+: Agenzie nazionali: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_en#tab-1-0
- ✓ Erasmus+: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura: http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php;
- ✓ Autorità competenti per il FSE: <http://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=45&langId=en>;
- ✓ Punti di contatto nazionali Orizzonte 2020: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/support/national_contact_points.html;



¹⁴ http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node/3_it

Associazione Armatori della Comunità europea (ECSA) e Federazione europea dei Trasporti (ETF)



Progetto realizzato con il sostegno finanziario
dell'Unione europea